



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F. è stato confermato



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

nell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso n. 9026041 del 27 luglio 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio ICQRF di Salerno, del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dall'1 settembre 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 9026041 del 27 luglio 2020, risulta pervenuta la sola domande di partecipazione presentata dalla dr.ssa Savino Angela Felicita, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 9042945 del 5 agosto 2020;

VISTA la nota della Direzione Generale AGRET prot. n. 9091536 del 4 settembre 2020 con la quale si conferma che, con riguardo al citato Avviso n. 9026041 del 27 luglio 2020, risulta pervenuta anche al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, solo la candidatura della dr.ssa Savino Angela Felicita e si dichiara formalmente chiusa la suddetta procedura selettiva;

CONSIDERATO che la predetta dr.ssa Savino Angela Felicita, come documentato dal curriculum e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dalla suddetta dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 9026041 del 27 luglio 2020;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio ICQRF di Salerno di questo Dipartimento, a decorrere dall'1 settembre 2020 e fino al 31 agosto 2023, alla dr.ssa Savino Angela Felicita tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

**D E C R E T A**

**Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)**

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorato**

Funzioni Centrali 2016/2018, alla dr.ssa Savino Angela Felicita, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito, a decorrere dall'1 settembre 2020 e fino al 31 agosto 2023, l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio ICQRF di Salerno del Dipartimento dell'ICQRF.

**Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

La dr.ssa Savino Angela Felicita, nello svolgimento dell'incarico di direzione del Laboratorio ICQRF di Salerno di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze;
- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dell'ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione Centrale;
- la realizzazione degli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella direttiva di secondo livello.

La suddetta dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

**Art. 3 (Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dall'1 settembre 2020 al 31 agosto 2023, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

**Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)**

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, la dr.ssa Savino Angela Felicita si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio ICQRF di Salerno di questo Dipartimento.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

**Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla predetta dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

**Art. 6 (Processi di riorganizzazione)**

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

*Stefano Vaccari*

Firmato digitalmente ai sensi del CAD